



CONFINDUSTRIA CULTURA ITALIA

E' la **Federazione Italiana dell'Industria Culturale**.

Dal 2007 riunisce le Associazioni delle imprese editoriali, discografiche, multimediali, del cinema, dell'audiovisivo, dello spettacolo dal vivo e dei videogiochi. Tra gli obiettivi della Federazione vi è la tutela dei diritti e degli interessi collettivi degli associati sul piano nazionale, comunitario e internazionale; la promozione della salvaguardia del diritto d'autore e la proprietà intellettuale in ogni sua forma; la lotta alla pirateria audiovisiva, discografica, editoriale e multimediale in ogni sua forma, modalità di espressione e manifestazione.

Attraverso le 10 Associazioni riunisce oltre 17mila imprese, che danno lavoro complessivamente a circa 300.000 persone tra artisti, tecnici, maestranze e impiegati, per un valore aggiunto pari a circa 16 miliardi di euro.

Aderiscono alla Federazione le Associazioni appartenenti a:

- **settore editoriale e stampa:** AIE (editoria libraria e digitale), ANES (editoria periodica tecnica e specializzata su supporto cartaceo e multimediale)
- **musica:** AFI (fonografici), FIMI e PMI (discografici)
- **produzione televisiva:** APT (produzione televisiva)
- **cinema e spettacolo:** AGIS (esercizio cinematografico e spettacolo), ANICA (cinema e audiovisivo) e UNIVIDEO (home video)
- **videogiochi:** AESVI (videogiochi)



PROFILI DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI

AESVI – Associazione Editori Software Videoludico Italiana

AESVI è l'Associazione di categoria dei produttori e dei distributori di videogiochi e di console per videogiochi operanti in Italia.

L'Associazione nasce nel 2001 con la missione di dare identità all'industria videoludica italiana e voce comune alle società che la compongono, e indirizzare con un approccio unitario le tematiche inerenti il mercato di riferimento. AESVI conta attualmente 12 membri ed ha una rappresentatività pressoché totale dei produttori di piattaforme e degli editori di videogiochi di rilievo internazionale con sede in Italia. A livello internazionale AESVI aderisce dal 2002 all'Associazione di categoria europea ISFE (Interactive Software Federation of Europe) con sede a Bruxelles e dal 2005 è membro del Board of Directors della medesima.

ATTIVITA'

Coerentemente con la sua missione, AESVI svolge le seguenti attività:

- rappresenta, promuove e tutela gli interessi dei suoi membri in tutte le sedi opportune. Da questo punto di vista, a partire dal 2009 l'Associazione è promotrice del Games Forum, un forum di discussione aperto e permanente sul mondo dei videogiochi ospitato dalla Camera dei Deputati con la partecipazione di rappresentanti dell'industria, delle istituzioni e degli stakeholders;
- elabora e diffonde, con il supporto di società di ricerca terze, dati statistici sul mercato di riferimento, principalmente attraverso il Rapporto Annuale sullo Stato dell'Industria Videoludica in Italia che viene pubblicato ogni anno in primavera;
- promuove la divulgazione della cultura del videogioco, anche mediante l'organizzazione di conferenze, mostre e iniziative di comunicazione. In particolare è partner della Cineteca di Bologna con cui ha costituito nel 2009 il primo Archivio Videoludico in Italia destinato alla conservazione del patrimonio storico dei videogiochi e con cui continua a lavorare all'analisi delle nuove frontiere dell'intrattenimento digitale tra industria, utenti e ricerca;
- promuove lo studio di ogni questione legale, tecnologica o economica relativa allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione del videogioco;
- fornisce ai consumatori le informazioni più opportune al fine di favorire un corretto uso dei videogiochi e delle console per videogiochi. In particolare è attiva nella promozione della conoscenza del PEGI (Pan European Game Information), sistema europeo della classificazione dei videogiochi per età e per contenuto, attraverso campagne di media education in collaborazione con associazioni di genitori e di consumatori sul territorio nazionale;
- promuove ogni attività utile alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della pirateria video ludica, per il quale ha costituito, a partire dal 2008, un'unità dedicata.



AFI - Associazione dei Fonografici Italiani

AFI è una libera Associazione sindacale di produttori di fonogrammi e videomusicali (dischi, musicassette, compact disc, videoclip ed ogni altro supporto atto alla riproduzione di suoni e/o immagini) costituita il 1° Ottobre 1948 ai sensi dell' art. 36 C.C..

Dalle sette aziende fondatrici si è ora giunti a 189 Associati rappresentanti tutti i generi della musica italiana. Tutti gli associati godono di parità di diritti secondo le prescrizioni della Confindustria alla quale AFI è associata dal 1971. AFI ha sede a Milano ed opera su tutto il territorio nazionale.

ATTIVITA'

AFI svolge in primo luogo attività di gestione, collecting e ripartizione dei diritti connessi spettanti ai produttori fonografici come previsto dagli art. 73 e 73 bis della legge 633 del 1941 e successive modifiche.

Pertanto AFI, come previsto dal proprio Statuto, stipula in Italia e all'estero accordi e trattative con gli "utilizzatori" di brani musicali fissati, fonogrammi e/o supporti video in proprietà diretta degli associati stessi o ad essi dati in licenza.

AFI rappresenta i propri associati nei confronti di tutte le Istituzioni, autorità, enti pubblici e privati nazionali, comunitari ed internazionali – con una propria sede di rappresentanza a Bruxelles - collaborando anche, in sede politica, allo studio di progetti di legge e di iniziative legislative che disciplinano il settore musicale.

AFI negozia con le Confederazioni Sindacali il Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti delle Industrie Videofonografiche ed è riconosciuta dal Ministero degli Esteri quale interlocutore istituzionale per i negoziati internazionali con l'UE e l'OMPI, l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale.

AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

A.G.I.S. è la confederazione degli imprenditori dello spettacolo che operano nel campo cinematografico, teatrale, musicale, coreutico, circense e popolare, unica nel suo genere nel panorama europeo.

Aderiscono alla confederazione, fondata in forma associativa il 7 dicembre 1945, 34 associazioni nazionali di categoria e 23 tra enti ed organismi affiliati. Sono iscritte alle diverse associazioni circa 7400 aziende, di grande, media e piccola dimensione, in rappresentanza delle diverse tipologie dello spettacolo italiano: esercizio cinematografico monosala, multisala, d'essai e della comunità ecclesiali; fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione, istituzioni concertistico orchestrali, associazioni



Confindustria Cultura Italia
Federazione Italiana dell'Industria Culturale

ed iniziative musicali, organizzatori e produttori di spettacoli di musica leggera; teatri stabili pubblici, d'interesse pubblico e di innovazione, compagnie teatrali private, di sperimentazione e per l'infanzia e giovani, teatro di figura, esercizi teatrali, teatri municipali e circuiti pubblici regionali; compagnie di danza, soggetti di distribuzione e promozione della danza, soggetti di formazione e scuole di danza; festival teatrali, musicali, cinematografici e di danza, circhi, artisti di strada, bande musicali, attività ricreative e parchi di divertimento.

L'AGIS è presente sul territorio nazionale con Unioni regionali e interregionali.

ATTIVITA'

In sede nazionale e territoriale, l'AGIS assolve la duplice funzione di ente esponentiale degli interessi diffusi e collettivi dello spettacolo e di sindacato d'impresa che eroga servizi di consulenza tecnica, amministrativa e giuridica verso i propri associati e verso il territorio, di carattere normativo, amministrativo, economico e sindacale, in stretta collaborazione con le Regioni e gli Enti Locali.

L'AGIS stipula contratti collettivi nazionali di lavoro per le fondazioni lirico sinfoniche, la produzione teatrale, esercizio teatrale pubblico e privato, esercizio cinematografico.

L'AGIS e le associazioni ad essa aderenti realizzano periodicamente: analisi e studi sull'andamento organizzativo ed economico dei settori; il monitoraggio della presenza degli spettatori nelle sale di spettacolo, attraverso Cinetel, Borsa Teatro e Borsa danza; attività convegnistica, seminariale, di formazione in materia legislativa, sindacale, societaria, fiscale e tributaria sia a livello nazionale che locale; Le giornate professionali di cinema, Gli screening d'autunno, Gli incontri del cinema d'essai.

L'AGIS partecipa al progetto Equal, finanziato dall'Unione Europea, imperniato sull'analisi della cultura musicale e sulle prospettive del mercato del lavoro.

L'AGIS edita il "Giornale dello Spettacolo" settimanale di informazione per gli addetti ai lavori e la Pubblica Amministrazione.

AIE - Associazione Italiana Editori

AIE è l'associazione di categoria, aderente a Confindustria, degli editori italiani - e di quelli stranieri attivi in Italia - di libri, riviste e prodotti di editoria digitale. Rappresenta, sul piano nazionale, le imprese che producono e gestiscono i contenuti, indipendentemente dal formato in cui sono veicolati, e costituisce oggi un attento e aggiornato osservatorio sul panorama culturale ed educativo del Paese e sulle tendenze in atto.

AIE si struttura in quattro diversi gruppi editoriali: Gruppo Editoria di varia, Gruppo Piccoli editori, Gruppo Educativo, Gruppo Accademico Professionale.

AIE copre oltre il 90% del mercato librario italiano.



ATTIVITA'

L'Associazione si prefigge di rappresentare, tutelare e favorire la crescita professionale degli editori, di difendere il diritto d'autore e promuoverne la conoscenza, di studiare il mercato editoriale e la diffusione della lettura ma anche di promuovere iniziative che diano un contributo alla diffusione del libro e della cultura italiana in Italia e nel mondo. Lo testimoniano la presenza continua e mirata alle più importanti Fiere nazionali e internazionali (tra le altre Torino, Francoforte, Londra), l'organizzazione della Fiera nazionale della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi" e la partecipazione agli organismi internazionali del settore.

La promozione della lettura in Italia e la diffusione del libro italiano nel mondo sono oggi le priorità dell'Associazione. Sul piano internazionale ed europeo l'AIE ha contribuito a fondare l'Unione Internazionale degli Editori (UIE) nel 1896 e la Federazione degli editori europei (FEE) nel 1967 e in entrambe le organizzazioni continua a giocare un ruolo di primo piano. È inoltre membro di EDITEUR, ISBN (International Standard Serial Number) International e ABPTOE (Association of Booksellers and Publishers Training Organization in Europe).

AIE fa inoltre attività di consulenza e formazione agli editori; partecipa ai progetti europei, in particolare legati all'impatto delle tecnologie sul lavoro editoriale; ufficio studi; servizio adozioni per tutta l'editoria scolastica, universitaria e professionale.

Inoltre AIE è socio ordinario di AIDRO (Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle Opere dell'Ingegno), titolare dell'Agenzia ISBN per l'area linguistica italiana, socio di mEDRA, la società costituita con il consorzio universitario Cineca per la gestione in Europa del DOI (Digital Object Identifier), editore del Giornale della Libreria, proprietaria della Società di servizi Ediser s.r.l. a socio unico.

ANES - Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

ANES nasce a Milano nel 1995 e nello stesso anno entra a far parte del Sistema confindustriale.

L'Associazione rappresenta gli Editori di testate tecniche, professionali e specializzate, ossia i mezzi che, su supporto sia cartaceo che multimedia, forniscono i contenuti per le imprese e i professionisti, per cui sono volano di informazione/formazione.

Funzione primaria degli Editori ANES è infatti quella di rivolgersi direttamente agli operatori: i mezzi associati, che rispecchiano una vastissima gamma di comparti industriali e di segmenti di mercato, sono il principale strumento di formazione, informazione e aggiornamento scientifico, tecnologico e commerciale per intere categorie imprenditoriali e professionali del mondo produttivo e dei servizi.

Lo sviluppo del comparto è pertanto connesso con la strutturazione e l'organizzazione dei reparti produttivi del nostro Paese, dei quali registra, veicola e amplifica le specifiche dinamiche.



Confindustria Cultura Italia
Federazione Italiana dell'Industria Culturale

Questo specifico settore editoriale è costituito prevalentemente da imprese di dimensioni medio – piccole, la maggior parte delle quali nate nel momento del boom economico degli anni '60, che hanno accompagnato, stimolato e supportato la crescita del tessuto industriale italiano fino ai giorni nostri.

Gli editori associati operano prevalentemente nel mercato nazionale ma oggi, a seguito dell'innovazione tecnologica - che è condizione imprescindibile per lo sviluppo di queste imprese - i mezzi tecnici e specializzati stanno sempre più assumendo il ruolo di veicoli crossmediali, per esempio grazie alla creazione di portali di informazione multilingue.

Le aziende sono collocate prevalentemente nel nord Italia, nelle zone di maggior attività produttiva.

ATTIVITA'

L'Associazione, oltre alle attività di rappresentanza, di difesa e di sviluppo del settore, tipiche delle associazioni del Sistema confindustriale, promuove e svolge un'attività di certificazione di tiratura e diffusione delle testate con il marchio CSST – Certificazione Stampa Specializzata e Tecnica, storico marchio riconosciuto a livello internazionale; promuove i processi qualitativi dell'informazione e l'accesso agli innovativi strumenti digitali, on-line o off-line, efficaci complementi del prodotto cartaceo.

ANICA – Associazione Nazionale delle Industrie Cinematografiche, Audiovisive e Multimediali
--

ANICA è l'associazione, fondata nel 1944, che rappresenta le realtà industriali del cinema e dell'audiovisivo. Aderisce a Confindustria.

ANICA è divisa in Sezioni: produttori, distributori, industrie tecniche (sviluppo e stampa, teatri di posa, noleggio mezzi, post-produzione audio e video e trasporti). Con i suoi 136 associati rappresenta la totalità delle imprese di produzione e distribuzione cinematografica italiane e oltre il 60% delle imprese di servizi tecnici.

ATTIVITA'

L'associazione non ha fini di lucro, è apartitica e opera con assoluta indipendenza. Ispira i propri comportamenti al codice etico di Confindustria, nell'interesse dell'imprenditoria nazionale del settore cinematografico, audiovisivo e multimediale, e svolge in via unitaria la rappresentanza delle imprese e delle loro categorie di appartenenza.

ANICA è interlocutore di tutte le istituzioni, nazionali, europee, internazionali e territoriali.



Accanto al consolidato dialogo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è stato aperto un proficuo e intenso rapporto con i Dipartimenti del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'ICE, con le Regioni italiane, in particolare nell'ambito del dibattito pubblico sulla riforma del sistema legislativo del settore cinematografico e audiovisivo, sulle relazioni con gli operatori di comunicazione, sul rafforzamento dell'export di cinema italiano e sull'individuazione delle misure volte a contrastare il fenomeno della pirateria audiovisiva.

Come rappresentante in Italia dell'Academy Awards, ANICA è responsabile della designazione del candidato italiano all'Oscar per la categoria "miglior film in lingua straniera". È inoltre socio fondatore dell'Ente David di Donatello.

ANICA aderisce alla FIAD - Federazione Internazionale delle Associazioni di distribuzione cinematografica e all'AGICOA - Associazione per la gestione collettiva internazionale delle opere audiovisive. E' membro permanente della FAPAV - Federazione Anti-Pirateria Audiovisiva.

Nel 2008, ANICA ha costituito, insieme a SIAE e APT - Associazione Produttori Televisivi, ISAN Italia, Agenzia Nazionale di registrazione dell'International Standard Audiovisual Number, per sviluppare anche in Italia il sistema internazionale di identificazione delle opere audiovisive.

ANICA, che ha la propria sede principale a Roma, da maggio 2008 ha aperto una sede anche a Milano.

APT - Associazione Produttori Televisivi

All'APT aderiscono oggi 46 società di produzione indipendente, di dimensione variabile, che realizzano complessivamente circa l'80% del fatturato complessivo del settore, impegnate nella produzione di fiction televisiva, ma anche di intrattenimento leggero, cartoni animati e documentari.

L'ampia adesione dei produttori indipendenti italiani configura l'APT come l'Associazione maggiormente rappresentativa della categoria.

ATTIVITA'

L'Associazione agisce per conto degli associati nella stipula di accordi economici, confederativi e sindacali. In conseguenza della sua alta rappresentatività, l'APT è stata inoltre incaricata dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) di ripartire le quote derivanti dalla copia privata ai produttori originari di opere televisive.

L'APT è inoltre membro del Coordinamento Europeo dei Produttori Indipendenti (CEPI), con sede a Bruxelles e dal 2006 è membro di Confindustria.



Confindustria Cultura Italia
Federazione Italiana dell'Industria Culturale

Nel 2007 è stata costituita l'APT Servizi con lo scopo di, tra l'altro, promuovere il prodotto audiovisivo all'estero e di organizzare manifestazioni relative al settore audiovisivo in genere.

Nel 2008 Apt Servizi ha costituito, insieme ad Anica Servizi, la società ISAN ITALIA con il compito di implementare in Italia il Sistema ISAN (International Standard Audiovisual Number), ossia il sistema di numerazione per identificare le opere cine-audiovisive in modo univoco e riconosciuto a livello internazionale.

Nell'ottica della politica promozionale del prodotto audiovisivo, perseguita da sempre dall'Associazione stessa, l'APT è l'ideatrice e tra i principali promotori del RomaFictionFest, il Festival internazionale della Fiction.

Dal punto di vista istituzionale, l'APT mantiene un continuo e costruttivo dialogo con il Governo, i Ministeri, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la SIAE e tutte le istituzioni e gli enti nazionali competenti sulla materia

FIMI - Federazione dell'industria musicale italiana

FIMI è nata nel 1992, è aderente a Confindustria.

FIMI rappresenta le maggiori imprese produttrici e distributrici del settore discografico per un totale di oltre 2500 marchi tra i più famosi del Mondo.

ATTIVITA'

FIMI tutela e promuove le attività connesse all'industria discografica in generale.

FIMI concentra le sue attività nell'ambito istituzionale, promozionale e negli studi e ricerche.

Compito primario di FIMI è la rappresentanza dell'industria musicale, nel suo complesso, nel dialogo con le istituzioni pubbliche (Comunità Europea, Governo, Pubblica Amministrazione) e private (Associazioni di categoria imprenditoriali e professionali), con SIAE e IMAIE. A livello internazionale FIMI aderisce a IFPI, International Federation of the Phonographic Industry.

In particolare, salvaguarda il ricco patrimonio musicale italiano e garantisce il suo rinnovamento; valorizza l'intera produzione musicale, da quella popolare a quella classica come veicolo di cultura e strumento di crescita sociale e civile; fa conoscere e diffonde tutta la musica, da quella popolare a quella classica; sviluppa l'internazionalizzazione e la globalizzazione dell'industria musicale italiana in termini sia economici che culturali; tutela la presenza sul mercato italiano di piccole medie e grandi imprese; collabora con le istituzioni per definire, regolamentare e salvaguardare la difesa dei diritti del produttore fonografico nell'ambito del "sistema musica"; produce e diffonde notizie sull'industria musicale e nazionale e internazionale sia agli associati sia, attraverso i media, agli addetti ai lavori e ai consumatori finali.



Nel 1996 FIMI e IFPI hanno costituito FPM, Federazione contro la Pirateria Musicale, cui anno aderito le aziende più rappresentative del settore per combattere attivamente anche in Italia il fenomeno della pirateria nel settore musicale. La pirateria è un reato e quindi una frode nei confronti del consumatore, ma anche una grave minaccia economica, sociale e culturale. Danneggia gli autori, i compositori e gli interpreti, lo sviluppo dell'industria discografica legale e la sua possibilità di creare nuovi posti di lavoro, oltre a sottrarre investimenti alla ricerca e alla nascita di nuovi artisti.

La pirateria è un fenomeno sociale e istituzionale che va affrontato in termini legislativi, giuridici e culturali e sono questi gli ambiti in cui FIMI e FPM operano in collaborazione e sintonia con le autorità e le istituzioni. L'impegno di FIMI e FPM in questo senso ha originato un progetto di legge antipirateria attualmente approvato come legge 18/08/2000 N. 248.

PMI – Produttori Musicali Indipendenti

PMI è l'associazione che raccoglie le più importanti imprese italiane medie e piccole che producono musica (ad oggi più di 90 aziende) in rappresentanza del 15% del mercato, decisa a sostenere i diritti della produzione indipendente perché l'offerta musicale sia sempre più ricca e articolata e meno omologata alla logica delle grandi aziende. E' socio aggregato della Federazione Confindustria Cultura Italia.

ATTIVITA'

PMI è convinta che le evoluzioni in corso debbano essere vissute come opportunità per il rilancio dell'imprenditoria nazionale della musica. In particolare: l'evoluzione della tecnologia, trasmissioni a larga banda, servizi avanzati in mobilità, l'evoluzione dei mercati, la contrazione delle vendite di prodotto fisico, la moltiplicazione dei canali di accesso e di sfruttamento dell'offerta musicale, l'entrata in scena di nuovi utenti e potenziali distributori quali le compagnie di telecomunicazioni fisse e mobili, i fornitori di hardware/supporti e i fornitori di accessi e di servizi Internet.

Obiettivi di PMI sono: sostenere la produzione musicale indipendente italiana; far riconoscere alla produzione musicale lo stesso statuto di impresa culturale giustamente riconosciuto al cinema e all'editoria; sollecitare il cambiamento e accompagnare l'evoluzione della produzione musicale lungo il percorso positivamente battuto da altre industrie culturali; fare in modo che i produttori musicali indipendenti possano continuare a investire competenze e risorse proprie avendo accesso alle numerose fonti di finanziamento diretto e indiretto delle attività culturali, ai fondi pubblici italiani ed europei, al credito agevolato per il sostegno della promozione dei progetti e dei prodotti in Italia e all'estero; lavorare perché l'immagine della discografia italiana sia finalmente percepita in modo equilibrato.



UNIVIDEO - Unione Italiana Editoria Audiovisiva

UNIVIDEO è l'Associazione che rappresenta il settore dell'Home Entertainment in Italia e raggruppa al suo interno le principali aziende attive nell'editoria audiovisiva. Dal 1999 è parte integrante del Sistema Confindustria.

Aderiscono all'Associazione 69 imprese, pari a oltre il 90% del mercato totale.

L'Associazione, fondata nel 1984, raccoglie al suo interno 4 grandi categorie: Editori Audiovisivi – Imprese che acquisiscono o producono contenuti e opere audiovisive e ne curano la commercializzazione; Duplicatori/replicatori – Imprese che trasformano in supporti audiovisivi le materie prime e confezionano il prodotto finito; Imprese tecniche e di post-produzione – Imprese specializzate nella realizzazione dei semilavorati e dei contributi audio-video addizionali; Enti non-profit – Realtà che utilizzano i supporti audiovisivi per finalità di diffusione culturale scientifica e professionale o che organizzano eventi, premi, mostre.

ATTIVITA'

L'Associazione si occupa della tutela e della promozione degli interessi collettivi del comparto (servizi istituzionali), svolgendo sia attività di servizio per i propri associati che di rappresentanza delle categorie del settore nei confronti dell'esterno (Governo, Media, Confederazioni Industriali e Pubbliche Amministrazioni).

La rappresentatività si estrinseca a livello nazionale (servizi di contrattazione e assistenza legale) verso le istituzioni, le controparti sociali a sindacali, la SIAE e l'Autorità Anti-trust e a livello internazionale essendo membro effettivo della IVF (International Video Federation), organismo di rappresentanza dell'Industria Audiovisiva Europea con sede a Bruxelles. L'Associazione fornisce inoltre servizi di ricerca e analisi di settore.

Gli obiettivi di UNIVIDEO sono: favorire il progresso del settore rappresentato, curando l'assistenza e la tutela degli interessi delle imprese; rappresentare le Imprese Associate nei rapporti con tutti gli interlocutori esterni, pubblici e privati; tutelare le attività delle imprese aderenti sul piano sindacale e del lavoro; provvedere all'informazione e alla consulenza degli Associati relativamente ai problemi generali e specifici di loro interesse.